



## Motivazioni

**V° A**

### **BOMBACE VERONICA**

La lettera che viene presa in considerazione da Babbo Natale è quella di una bambina che viene sistematicamente presa in giro dai propri compagni. Occorre un incantesimo che entra nel cuore della ragazza e che le restituisce la voglia e la capacità di reagire. Grazie all'incantesimo infatti come lei dice "affronta i suoi compagni dicendo loro che non si prendono in giro le persone solo perché le vedi deboli mentre potrebbero essere più forti di chi le deride..." e facendo loro capire il dispiacere di chi subisce quella violenza.

### **RINALDI SAMUELE**

Nella lettera che viene presa in considerazione c'è semplicemente il ricordo accorato di un'amicizia che è interrotta dal trasferimento di uno dei due lontano dall'Umbria per motivi di lavoro del padre. C'è la rievocazione del momento in cui si sono salutati scambiandosi un giocattolino di gomma e con la promessa di volersi sempre bene. Babbo Natale non può che regalare un sorriso pur nella tristezza che rimane per la separazione di questi amici.

### **DAPPORTO GABRIELE**

La lettera scelta nel suo sacco è quella di un bambino che ha perduto una cosa ritenuta essenziale : la fantasia e con essa anche la possibilità di provare emozioni tant'è che i suoi amici lo prendono in giro chiamandolo "La statua senza emozioni". Babbo Natale si prodiga quindi a restituirgli fantasia ed emozioni belle ed anche meno piacevoli come la "tristezza" perché anch'essa aiuta, dice lui, a divenire più forte e coraggioso e a provare rispetto per i propri compagni. / Il lavoro è parso molto originale e degno di essere designato quale vincitore della sua classe proprio per i valori che implicitamente sono messi in luce: la fantasia e le emozioni non dovrebbero mancare nel bagaglio di nessuno e ancor più in quello di un bambino o ragazzo che dir si voglia

---

## **MANGONI ALESSANDRO**

In questa lettera Babbo Natale è determinato ad aiutare un bambino che vuole impedire alle onde del mare di allagare le città .... Gli basta allora costruire un sottomarino per “rimproverare” le onde e far felice così quella bambina. L’elaborato è sembrato degno di menzione per la fantasia dimostrata anche nella “personalizzazione” delle onde che, adeguatamente rimproverate, non minacceranno più nessuna costa o nessuna città.

## **MASSIMI ELISA**

Babbo Natale in questo caso sceglie nel proprio sacco una lettera sporca e sgualcita e leggendola la trova piena di errori di ortografia ma non può fare a meno di esaudirla : una bambina gli chiede di salvarla almeno per un po’ di tempo dal suo stato di schiavitù e dal suo paese che vive una guerra senza fine... Babbo Natale effettivamente porta a termine la sua missione e poi compiaciuto per la buona azione pensa tra sé e sé “che fare il Babbo Natale è davvero un lavoro stupendo....”

## **FENILI ILARIA**

Babbo Natale si trova in carenza di “personale” : gli elfi se ne sono andati e non può contare che sulla Befana... Ma il desiderio di un bambino non può non esaudirlo : far cessare la paura del terremoto che pervade un bambino... Gli basta allora andare dal “Dio del Terremoto” come lei dice pregandolo di smettere di far impaurire la gente.. e il Dio del terremoto non può far altro che aderire a quella pressante richiesta di un personaggio così autorevole come Babbo Natale.

## **CALDERAN BENEDETTA**

In questo caso una renna si è mangiata la seconda parte del calendario e gli elfi hanno creduto di avere ancora molto tempo a disposizione e sono andati altrove... Babbo Natale si ritrova quindi costretto a mobilitare nuovi aiutanti la Befana in primis e poi addirittura lo Yeti... La missione che non può fare a meno di soddisfare è quella di un bambino che vuole convincere i propri genitori dell’esistenza di Babbo Natale anche se essi si ostinano a fargli credere il contrario perché appunto Babbo Natale non può non esistere... Quella era la prima cosa da fare poi si sarebbero potute soddisfare come lei dice le altre 800.000 richieste ancora inevase.

## **CAPPELLONI FILIPPO**

Babbo Natale pesca nel suo sacco una lettera a forma di aereo e si incuriosisce ... Nella lettera c’è un desiderio di un bambino povero che vorrebbe semplicemente fare un viaggio molto lungo... Babbo Natale non esita quindi ad esaudire tale desiderio e lo porta tra le nuvole in alto nel cielo da dove possono scorgere animali e piante mare e terra . Alla fine del viaggio Babbo Natale è felice e anche lui Babbo Natale è pienamente soddisfatto... Il lavoro è stato ritenuto degno di premio per la sua semplicità e originalità con una punta di poesia in quel librarsi sopra il mondo per sottolinearne le sue grandi bellezze.

## **Scuola secondaria di primo grado**

### **3° C**

#### **JIEANU EDY GEORGE DARIUS**

In questo caso ci si riferisce non a questioni o a grandi problemi internazionali ma molto più semplicemente alla pace che dovrebbe regnare in una famiglia soprattutto in periodi come quello del Natale mentre invece sembra che al contrario il periodo natalizio acuisca ed esaspera i contrasti in famiglia. Babbo Natale dovrebbe fare un grande sforzo per ridare tranquillità ed armonia a tutte le famiglie che l'hanno perduta.

#### **FOSCHI CHIARA**

Chiara interpreta questa occasione per svolgere alcune sue considerazioni molto mature. Ciò che vorrebbe è che Babbo Natale sia capace di “donare un pizzico di tolleranza nei confronti della gente di tutto il mondo” perché oggi il mondo sembra aver perduto questa dote...” tutto deve essere perfetto” lei dice “con la vita frenetica di oggi non siamo in grado di tollerare nulla e io non voglio diventare adulta in un mondo che non tollera niente di diverso”... Considerazioni anche piuttosto amare ma che rivelano appunto maturità e una grande purezza di sentimenti.

#### **DE FLORIO SOFIA**

Sofia si pone in una posizione critica e molto disillusa nei confronti di Babbo Natale e della finzione della cosiddetta “magia del Natale”. Perché B.N. non porta i regali in tutto il mondo ... non li porta ad Aleppo in Siria (ha forse paura delle bombe o di essere coinvolto in qualche sparatoria?... ) non li porta nei paesi dove c'è la fame e la povertà... non li porta in quelle famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese... Da tutto questo deriva una conseguenza o meglio un'esortazione a babbo Natale : pensa a tutte quelle cose che hai dimenticato e non pensare a noi che abbiamo già troppo mentre c'è ancora chi ha troppo poco... Il lavoro è stato premiato per la sensibilità che dimostra verso gli altri e per la disillusione matura con cui si guarda alla magia del Natale e a Babbo Natale.

---

### **3° D**

#### **CARDUCCI EDOARDO**

Edoardo ha consentito anche in chi ha letto gli elaborati un momento di sincero divertimento. Il tema trattato è, nientemeno, che il rapporto di coppia tra Babbo Natale e la Befana. Si racconta del rapporto un po' forzato all'inizio che non soddisfaceva Babbo Natale ma poi a mano a mano le cose erano cambiate : la Befana aveva finalmente deciso di farsi bella e di essere più gentile e piena di attenzioni nei suoi confronti... La coppia era tornata ad essere perfetta e a collaborare per la felicità dei ragazzi...

#### **COSTA EDOARDO**

Babbo Natale al caldo del suo camino in Lapponia sceglie tra le 7 miliardi di lettere che gli sono pervenute una proveniente da un piccolissimo paese San Gemini di cui nemmeno conosceva l'esistenza. Nella lettera il ragazzo che l'aveva scritta faceva riferimento accorato alla salute di tanti bambini e ragazzi africani che non hanno nulla per difendersi e per curare le proprie malattie, si facevano anche proposte concrete che avessero potuto alleviare quelle sofferenze con la creazione almeno di piccoli ospedali attrezzati per fronteggiare le emergenze più grandi... e Babbo Natale commosso promette di farsene carico ...

## **NATILI SIRIA**

La ragazza nei panni di Babbo Natale vuole esaudire il desiderio di un ragazzo di colore che vorrebbe finalmente trovare qui nel nostro paese un'accoglienza diversa da quella che sta avendo in questo periodo... Non si era mai vergognato quel ragazzo del colore della sua pelle ma oggi molti suoi amici lo beffeggiavano e lo deridevano in ogni modo... quel ragazzo confessava a Babbo Natale le sue paure quali quella di rivolgersi ai propri genitori o quella di subire ancor più vessazioni dai suoi compagni... e Babbo Natale lo esorta invece a parlarne con genitori ed insegnanti e soprattutto a credere di più in se stesso per avere il coraggio di far fronte a quei suoi sciagurati compagni.

## **SGRIGNA ANDREA FRANCESCA**

Nell'elaborato di Francesca ritorna ancora il tema della famiglia e il desiderio dei figli di trovare in essa un'oasi indispensabile per loro di tranquillità e pace. Babbo Natale si dice quasi impossibilitato a risolvere queste situazioni molto di più possono fare i figli con un colloquio costante con i propri genitori senza aspettare interventi dall'alto ma introduce anche (b.N) un elemento di realismo : se nemmeno i figli ce la dovessero fare allora dovranno comunque accettare la realtà... perché in ogni caso non verrà mai meno l'affetto dei genitori verso di loro.

## **GRANI MATILDE**

In questo caso la lettera scelta è quella di una ragazza che è vittima di un'altra piaga dei nostri giorni il bullismo ....e Babbo Natale o se preferite la nostra ragazza nelle vesti appunto di Babbo Natale...da grande importanza a questo tema forse perché ha conosciuto sulla propria pelle quella forma di violenza forse perché conosce quella particolare forma di bullismo che definisce di tipo psicologico che mette in soggezione i ragazzi e che può provocare ansia e depressione in chi ne è oggetto, che può addirittura ucciderti dentro... Babbo Natale consiglia di far leva sulle proprie capacità e sulle risorse personali...per uscire da quella spirale a volte non basta rivolgersi agli adulti anche perché non sempre essi sanno valutare sino in fondo la reale portata del disagio che si prova in quelle occasioni nelle quali si è nel mirino di quei bulli... L'elaborato è sembrato lodevole per la problematica trattata e per la partecipazione emotiva con la quale si è riusciti a parlarne.